DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 820

[ID VIP 12978] - Parco eolico denominato "LAMA CUPA", costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 98 MW, ricadente nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA), con annesso sistema di accumulo da 30 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 156937 del 29.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 420697 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 433657 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 465265 del 25.09.2024, con la quale il Comune di Acquaviva delle Fonti ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 498386 del 14.10.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 462864 del 25.09.2024, con la quale il Comune di Sammichele di Bari ha espresso parere non favorevole;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12978, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "LAMA CUPA", costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 98 MW, ricadente nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA), con annesso sistema di accumulo da 30 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12978.pdf - 735847e5a4dea1958db0a15564b1a15914a9de0d306d8c7e9a31cc418a30d2d9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12978

Tipologia di progetto: Impianto Eolico
Potenza: 98 MW
Ubicazione: Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA).
Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Lama Cupa", costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 98 MW, ricadente nei comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA), con annesso sistema di accumulo da 30 MW e incluse le opportune opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.
Il modello di aerogeneratore in progetto presenta le seguenti caratteristiche dimensionali massime: altezza torre al mozzo (HUB) 142 m; diametro del rotore 175 m; altezza complessiva (altezza torre al mozzo + raggio rotore) 229,5 m. L'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150/36 kV denominata "SE Casamassima" da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Andria – Brindisi Sud ST". Il BESS e la cabina utente sono previsti nel comune di Acquaviva delle Fonti (BA). La Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150/36 kV denominata "SE Casamassima" è prevista nel comune di Casamassima (BA).
Il parco eolico di progetto sarà ubicato a ridosso del confine comunale tra Acquaviva delle Fonti (BA), Casamassima (BA), Sammichele di Bari (BA) e Gioia del Colle (BA), rispettivamente a distanza di 3,5 km, 7,6 km, 3,3 km e 3 km dai centri urbani. L'area di progetto, intesa come quella occupata dai 14 aerogeneratori di progetto e opere connesse, interessa i territori comunali di Acquaviva delle Fonti (BA) censito al NCT ai fogli di mappa nn. 32,59,60,69,71,79,80,89,90 e 91, Casamassima (BA) censito al NCT ai fogli di mappa nn. 68 e 69, Sammichele di Bari (BA) censito al NCT ai fogli di mappa nn. 3 e 18 e Gioia del Colle (BA) censito al foglio di mappa nn. 2.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (WGS84 – UTM zone 33N) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Casamassima (BA) e Gioia del Colle (BA) censito al NCT al foglio di mappa 2.

	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
WTG	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST (X)	NORD (Y)	Comune	foglio	p.lla
T01	40°50'42,83"	16°53'3,19"	658,840	4,523,285	Acquaviva delle Fonti	89	9
T02	40°50'47,04"	16°53'51,26"	659,963	4,523,439	Gioia del Colle	2	12
T03	40°51'2.00"	16°54'6.30"	660,305	4,523,908	Acquaviva delle Fonti	90	8
T04	40°51'10.22"	16°54'28.91"	660,829	4,524,173	Acquaviva delle Fonti	91	5-3
T05	40°51'35.97"	16°53'1.88"	658,774	4,524,923	Acquaviva delle Fonti	79	17
T06	40°51'35,84"	16°53'25,66"	659,331	4,524,931	Acquaviva delle Fonti	80 79	38-9 27
T07	40°51'36,31"	16°53'50,41"	659,910	4,524,958	Acquaviva delle Fonti	80	23-20
T08	40°52'9,53"	16°53'24,10"	659,272	4,525,969	Acquaviva delle Fonti	71	226-249
T09	40°52'9,53"	16°53'49,73"	659,872	4,525,982	Acquaviva delle Fonti	71	74-75-76
T10	40°52'27,23"	16°54'1,81"	660,143	4,526,534	Casamassima	68	213-214-212
T11	40°52'38,10"	16°54'21,22"	660,590	4,526,879	Casamassima	69	169-168
T12	40°52'38,64"	16°52'58,61"	658,656	4,526,854	Acquaviva delle Fonti	69	48-57
T13	40°52'49,08"	16°53'32,79"	659,449	4,527,193	Acquaviva delle Fonti	60	167-55-56-173
T14	40°52'57,34"	16°53'52,72"	659,910	4,527,458	Casamassima	68	60-61-62-43
Anemometro temporaneo (coincidente con T13)	40°52'49,08"	16°53'32,79"	659.449	4.527.193	Acquaviva delle Fonti	60	167-56-173-57-142-55-54-53-169-46-139-47-48-159-160
Anemometro permanente	40°53'6.55"	16°53'19.94"	659.137	4.527.725	Acquaviva delle Fonti	59	116-117-118-119-120-121-186
BESS e CABINA UTENTE	40°55'15.53"	16°53'8.62"	658786	4531697	Acquaviva delle Fonti	32	101 213 55 295 419

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 01 - Inquadramento dell'area di progetto su base cartografica IGM;

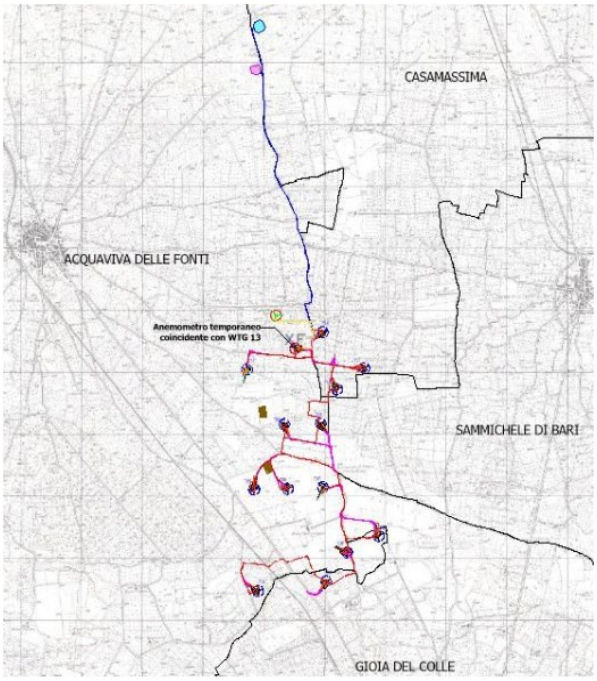
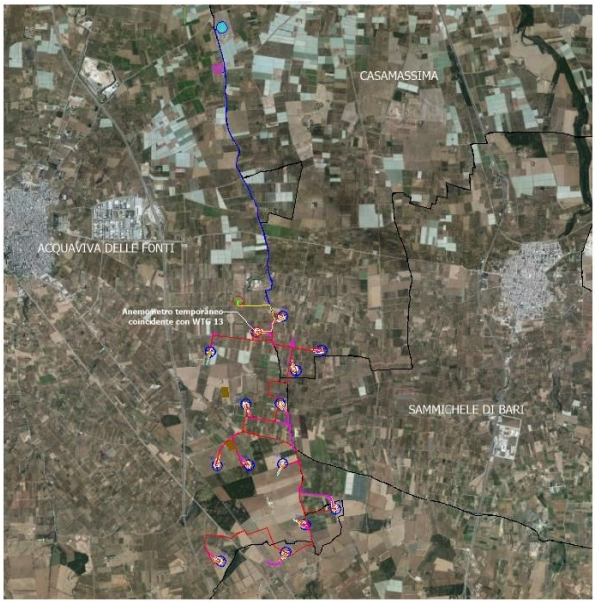


Fig. 02 - Inquadramento territoriale su ortofoto



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

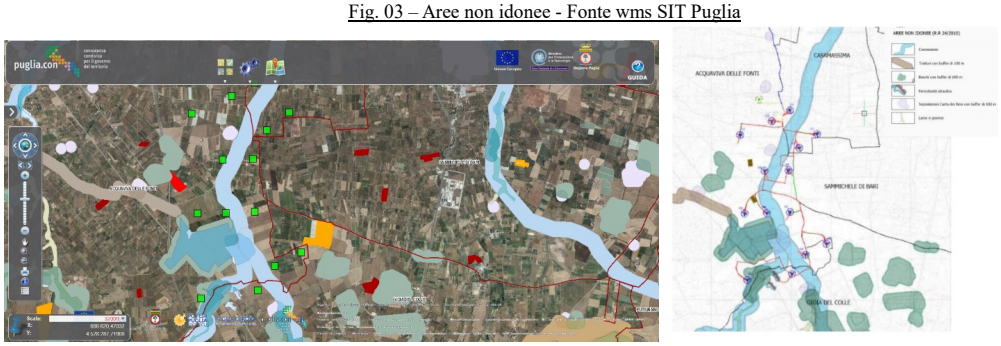
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

Dall'analisi della cartografia delle ***aree non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (http://www.sit.puglia.it), Fig. 03, emerge che:

Fig. 03 – Aree non idonee - Fonte wms SIT Puglia



- Le aree delle 14 torri proposte **non ricadono** tra quelle indicate come ***non idonee.***

Tuttavia si rilevano interferenze con le piazzole permanenti e di montaggio, queste ultime sono dichiarate dal proponente come opere temporanee.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il parco eolico impegna aree distribuite relative a n. 14 torri interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue. Gli aerogeneratori rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pongono come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter) Sull'area di progetto **non** è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater le torri in progetto interessate nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (3.000,00 metri per gli impianti eolici) si pongono come segue Fig. 04:

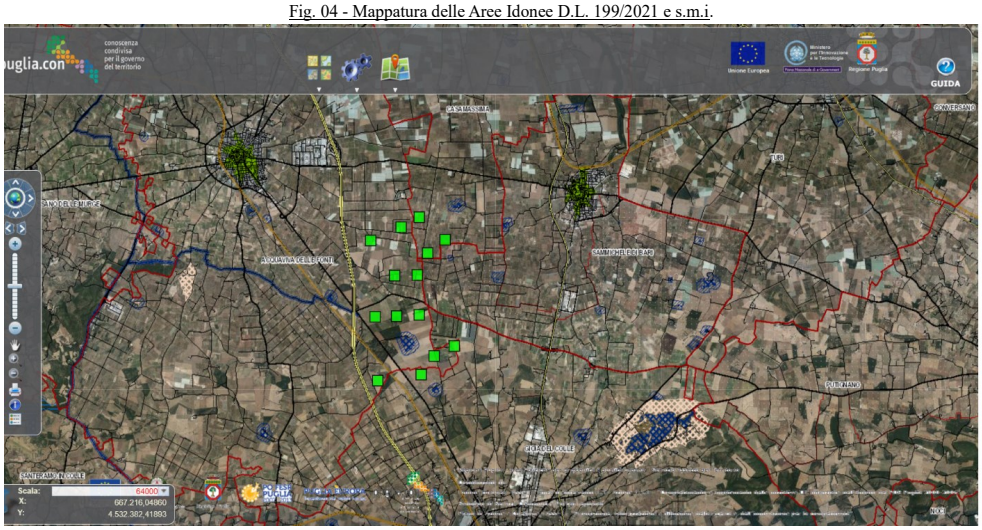
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 04 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i.



- **non ricadono** nella perimetrazione di alcun decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 (Immobili e aree di notevole interesse pubblico) del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- **non ricadono** nella perimetrazione di aree di cui all'art. 142 (Aree tutelate per legge) del Codice;

Mentre **ricadono** nella fascia di rispetto dei 3.000,00 m dei beni sottoposti a vincoli ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto:

Rete tratturi

- **N. 92 - Regio Tratturello Curtomartino –** Classe **A –** (Santeramo in Colle - Acquaviva delle Fonti) - Non reintegrato con fascia 30 m.

Tuttavia, si rileva che il rispetto della distanza di 3.000,00 metri, intesi come puro limite metrico normativo, non impedisce il notevole impatto paesaggistico dell'impianto on-shore con siti tutelati di primaria importanza posti appena oltre i 3.000, 00 metri, quali:

Zone di interesse archeologico

- Codice **-ARC0336 - Monte Sannace –** comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 25/07/1978
- Codice **- ARC0337 - Monte Sannace** – comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 30/11/1972
- Codice **-ARC0335 - Monte Sannace –** comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico **–** **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 19/12/1985
- Codice **-ARC0338 - Monte Sannace** – comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 22/10/1990
- Codice **- ARC0487 - Salentino** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 07/07/1987
- Codice **- ARC048 - Salentino** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 07/07/1987
- Codice **- ARC0517 - Salentino** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 23/03/1955

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Siti interessati da beni storico culturali

- Codice **ARK0183 - BLOCCO DI MURA PREISTORICHE MONTE SANNACE** – comune Gioia del Colle – Vincolo Architettonico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il 20-07-1938
- Codice **ARK0090 - CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Architettonico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il 23-03-1955

Quindi con riferimento al D.lgs. 199/21 art. 20 co.8 e modificate dall'art 47 del DL n. 13 del 2023, ora Legge n. 41/23, si rileva da questa istruttoria che il progetto **non ricade** in ***aree idonee***.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16.1 lett. e):**

Si evidenzia **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

art. 16.4:

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio, **ricadono** all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. per produzioni vinicole, olearie ed orticole. Tuttavia l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Inserimento nel Territorio

Si rileva che il territorio in cui si inserisce l'impianto eolico in esame è già sede di una significativa presenza di impianti FER, nella sola area vasta d'indagine Area Buffer, pari a (50 volte h) = 11,475 km, gli impianti da sottoporre alla valutazione degli impatti cumulativi correlabili all'impianto in progetto sono i seguenti:

IMPIANTI EOLICI CENSITI NEL RAGGIO DI 11,475 KM

ID	TIPO	SIGLA PROG	STATO PROG	COMUNE	MW AUTOF	GOOGLE EAR
53	EOLICO	1L916Q7	IMPIANTO AU POSITIVO	SAMMICHELE DI BARI	-	NON REALIZZATO
167	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	6	NON REALIZZATO
168	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
169	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
170	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
171	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
172	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
173	EOLICO	E/CS/B998/1	IMPIANTO REALIZZATO	CASSANO DELLE MURGE	-1	REALIZZATO
180	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
181	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
182	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
183	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
184	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
185	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
186	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
187	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
188	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
192	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	RUTIGLIANO		NON REALIZZATO
193	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	TURI		NON REALIZZATO
194	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	TURI		NON REALIZZATO
198	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
199	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
200	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
201	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	TURI		NON REALIZZATO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI CENSITI NEL RAGGIO DI 2 KM

ID	TIPO	SIGLA PROG	STATO PROG	COMUNE	MW AUTORIZ	GOOGLE EAR
37	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/20	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
41	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/15	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
42	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/22	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
43	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/1	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
44	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/21	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
46	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/12	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
47	FOTOVOLTAICO	F/CS/E038/1	IMPIANTO REALIZZATO	GIOIA DEL COLLE	-	REALIZZATO
48	FOTOVOLTAICO	F/138/09	IMPIANTO AU POSITIVO	GIOIA DEL COLLE	-	REALIZZATO
49	FOTOVOLTAICO	F/CS/H749/2	IMPIANTO REALIZZATO	SAMMICHE DI BARI	-	REALIZZATO
50	FOTOVOLTAICO	F/CS/H749/3	IMPIANTO REALIZZATO	SAMMICHE DI BARI	-	REALIZZATO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Gittata massima organi rotanti in rottura

In merito al rischio dovuto alla rottura degli organi rotanti, i calcoli effettuati sono riportati nel documento allegato *Relazione Gittata massima.*

Dall'analisi del proponente si dichiara che la massima gittata si ottiene per un angolo di distacco dell'intera pala al mozzo ϑ pari a 45° ed è pari a circa **200 m**. Mentre in caso di rottura di un frammento di pala pari a 5 metri il calcolo fornisce un valore di gittata pari a circa **312 m**. Si rileva che in casi simili viene indicato in bibliografia tecnica da **500 a 600 m**.

Si rileva che alcune torri sono a distanza di soli 330,00 metri dall'Autostrada A14 Bologna –Taranto; a distanza di 300,00 metri dalla linea Ferroviaria Bari-Taranto; a distanza di 230,00 metri dalle strade provinciali SP139 Acquaviva-Putignano e dalla SP82 Acquaviva-Gioia;

CONCLUSIONI

Le aree propriamente destinate alle postazioni delle torri **non ricadono** in ***aree non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle classificate come ***aree idonee*** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 (lett. a; lett. b; lett. c; lett. c-bis; lett. c-bis1; lett. c-ter1; lett. c-ter2; lett. c-ter3; lett. c quater).

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** ed **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Le Torri sono poste in un'area con presenza di fabbricati, vie di comunicazione e ferrovia, il calcolo della gittata di frammenti a rottura **non** fornisce garanzia ai fini della sicurezza per i bersagli.